

PESCARA, ASSOCIAZIONE MISERICORDIA DONA TRASLATORE AL REPARTO HOSPICE DELL'OSPEDALE CIVILE

28 Aprile 2021



PESCARA – Nuova donazione dell'associazione Misericordia di Pescara al Reparto Hospice 'Le Boungaville' dell'Ospedale civile di Pescara. Grazie alla raccolta di quintali di tappi di plastica, portata avanti da anni da nonno-tappo, alias il volontario Guido Di Carlo, l'Associazione ha acquistato un traslatore, ovvero un rullo che consente di spostare i pazienti da un letto a un altro senza costringere il ricoverato ad alzarsi e agevolando le manovre degli operatori sanitari nel trattamento del degente, attrezzatura consegnata al primario della struttura, la dottoressa Marisa Diodato.

“La Misericordia di Pescara – ha ricordato il governatore Cristina D’Angelo – è impegnata da oltre trent’anni in decine di attività di solidarietà e di supporto del territorio, sia sotto il profilo strettamente sanitario, inteso come attività di soccorso, che di assistenza del singolo utente, garantendo, ad esempio, l’accompagnamento dei cittadini che ne hanno bisogno, soprattutto quelli rientranti nelle cosiddette categorie ‘fragili’, dunque anziani o diversamente abili, verso le strutture sanitarie per sottoporsi a terapie o prestazioni ambulatoriali, sia adottando iniziative tese a testimoniare lo spirito di fratellanza che anima la stessa Confraternita o semplicemente la nostra presenza sul territorio, iniziative peraltro ulteriormente incrementate durante l'emergenza Covid-19 che vede da oltre un anno la nostra associazione schierata in prima linea nella lotta contro la pandemia anche per dare risposte concrete alle richieste emergenti della popolazione. Tra i nostri volontari possiamo contare sull’attivismo di Guido Di Carlo, affettuosamente ribattezzato da tutti come ‘nonno-tappo’ impegnato da anni nella raccolta e riciclo di tappi in plastica che, anziché essere gettati tra i rifiuti, possono essere utilmente impiegati e venduti per la raccolta di piccole somme, che però ogni anno ci permettono di fare donazioni di grande utilità e di grande significato spalmate un po’ su tutta la regione, con particolare attenzione su Pescara e la sua provincia, acquistando oggetti, strumenti, attrezzature che possono essere utili per le nostre strutture sanitarie o anche per le scuole, per gli impianti sportivi, sicuramente una goccia in un oceano di necessità, ma goccia dopo goccia comunque garantiamo

aiuti concreti. E su questa raccolta, nonno-tappo è riuscito negli anni a creare una rete straordinaria di solidarietà che oggi vede impegnate altre associazioni, come pure privati che ogni anno contribuiscono alla raccolta, una rete che non si è fermata neanche durante il Covid. Con tanti quintali di tappi, negli anni scorsi, abbiamo comprato sedie a rotelle che abbiamo donato a tanti reparti dell'Ospedale civile di Pescara, tra cui il Pronto soccorso, la Nefrologia-Dialisi e lo stesso Hospice, al 'Mazzini' di Teramo, ad alcune strutture private di lungodegenza, ma abbiamo anche comprato defibrillatori donati, di volta in volta, a scuole che ne hanno manifestato l'esigenza o ad associazioni sportive.

“Quest'anno – ha proseguito il Governatore D'Angelo – con il ricavato dei tappi raccolti da Guido Di Carlo, supportato dal volontario John Alfonso Mikos, abbiamo acquistato un traslatore, un presidio sanitario fondamentale per il trattamento e la gestione di pazienti che richiedono grande attenzione durante la degenza, un traslatore che infatti permette di spostare il malato da una barella o un letto a un altro senza dover scendere o essere sottoposto a troppi movimenti, e infatti l'attrezzatura è stata donata all'Hospice 'Le Bouganville' dell'Ospedale civile di Pescara, dove sono ricoverati pazienti che necessitano in modo particolare di attenzione, tranquillità e massima assistenza anche nelle minime attività quotidiane”. Alla consegna erano presenti oltre al Direttore dell'Hospice, la dottoressa Diodati, anche il Governatore della Misericordia Cristina D'Angelo, il Vicegovernatore Monica Cicconetti, responsabile delle iniziative sociali della Misericordia, nonno-tappo Guido Di Carlo e il collaboratore John Alfonso Mikos.